

Irrompe Conte e inaffia il successore e i suoi fans con una magnum di vino

il mattino di Padova — 23 giugno 2009 pagina 12 sezione: NAZIONALE

MONSELICE. E' stato Peraro a rompere gli indugi. Alle 18.30 si è fiondato nella sede di piazza San Marco brandendo una bottiglione di spumante del Calcio Padova. Applausi, inni, foto di gruppo. Fedele alla sua linea di prudenza, il nuovo sindaco ha voluto aspettare fino alle 19.15 prima di stapparla. E qui lo spirito goliardico l'ha esibito Fabio Conte. Mentre i supporters intonavano il nuovo tormentone, «5 anni sono Lunghi», il sindaco uscente ha ghermito la bottiglia e «innaffiato» tutti. «Penso di aver lasciato Monselice in mani affidabili» ha dichiarato l'ex primo cittadino. Che aveva altre sorprese per l'amico Francesco, insieme a lui in politica dal 1994. Davanti al municipio gli ha infilato una fascia tricolore per poi regalargli una grossa chiave. «Non è quella della città, l'ho comprata di tasca mia» ha poi scherzato. A Lunghi sono arrivate le congratulazioni di Casarin e Paola Goisis. «Un successo ampio, da domani ci metteremo al lavoro», commenta Peraro. «Sono contento, con Lunghi c'è un accordo di ferro». (f.se.)